

# Per amore di Gesù Eucaristia

Vigilia della solennità dell'Ascensione del Signore, 8 maggio 2024

*Il Signore è veramente risorto, alleluia!*

Cari fratelli e sorelle.

Quante volte, le persone assidue alla frequentazione della chiesa, in occasione della Festa solenne dell'Ascensione del Signore Gesù alla destra del Padre, hanno ascoltato parole simili a queste: Cristo, salendo al Cielo, non ci ha lasciati soli, non si è allontanato da noi; la presenza di Gesù non è più come quella vissuta dai Suoi Apostoli nei quaranta giorni dopo la Sua Risurrezione.

Ora Cristo è presente in modo differente, ma non per questo meno importante e salvifico.

Infatti, il Redentore stesso affermò: “Ora Io vi dico la verità: è bene per voi che Io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò.” (Gv 16, 7)

Il Signore nostro Gesù Cristo, fedele alla Sua promessa: “Ecco, Io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo.” (Mt 28, 20), rimane con noi, e ciascuno di noi può incontrarLo: nella Sua Parola di Verità e Vita eterna; nella Sua Chiesa, nella Quale riceviamo la grazia inestimabile della Vita Divina – la Vita nuova: *in Grazia di Dio* – mediante i Santi Sacramenti.

E, segnatamente, il Signore Gesù – Dio e dolce nostro fratello – rimane ogni giorno con noi nella Santissima Eucaristia.

*O Gesù, Amore dei santi, Rifugio, Salvezza e Aiuto dei cristiani!*

*Tu sei con noi, Tua Chiesa in cammino nel tempo, giorno e notte, nelle chiese edificate per il Culto Divino a Te: unico vero Signore e Salvatore, con il Padre e lo Spirito Santo.*

Fratelli, sorelle: *amiamo l'Amore!*

Gesù, supremo Tesoro dell'anima credente, è presente nella Santissima Eucaristia *sempre*; la Sua Reale Presenza mai non viene meno ... anche nelle lunghe ore nelle quali Egli è solo in chiesa, nascosto nel tabernacolo.

E noi, carissimi? Noi, dove siamo?...

Ciascuno di noi se lo chieda, in questa vigilia di Festa: *grande Festa!* Solenne e gloriosa Festa, nella quale l'uomo, in Cristo Gesù, Primogenito dei risorti, si asside alla destra della Maestà Divina, nel più alto dei Cieli.

\*\*\*

Pensiamo a quali e quanti oltraggi e sacrilegi *feriscono* il Cuore Eucaristico di Gesù; e da quanta indifferenza Egli è circondato; e, delle volte purtroppo, anche da parte di noi, cristiani cattolici, che più di altri dovremmo amarLo, adorarLo e lodarLo per tante e tante grazie che, senza alcun particolare nostro merito antecedente, Dio ha voluto donarci.

\*\*\*

Fratelli, sorelle: *Gesù è spesso solo in molte chiese vuote.*

Sempre, ma specialmente nelle ore notturne, preghiamo con l'intenzione di tenerGli compagnia.

OffriamoGli l'amore del nostro povero cuore; imploriamo *dal Suo Cuore Amantissimo* la grazia immensa della conversione dei poveri peccatori.

In tal modo, nella nostra piccolezza di creature, Lo consoleremo.

Sì, carissimi: vivendo in Grazia di Dio, bramiamo di risplendere e ardere di santo e devoto amore alla Sua Presenza Eucaristica.

Gesù stesso disse alla Sua sposa eletta, la Beata Alexandrina Maria da Costa:

*“L'Eucaristia, il Mio Corpo e il Mio Sangue! L'Eucaristia, l'Eucaristia, con le Mie vittime: ecco la salvezza del mondo!” \**

Così sia.

*Sabrina Luraschi Corbetta*

\* "Dietro un sorriso - Alessandrina Maria da Costa", don Gabriele Amorth, edizioni paoline.